



Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco
Comuni di Chiesa in Valmalenco, Lanzada e Caspoggio

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE

2022 – 2024

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113)

Adottato con Delibera di Giunta Unione n. 39 del 29.08.2022

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228,

convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6 Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione; Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2022-2024

SEZIONE 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Ente: Unione dei Comuni Lombarda della Valmalenco

Indirizzo: Via Marconi, 8 – 23023 Chiesa in Valmalenco (So)

Codice fiscale/Partita IVA: 00792920142

Presidente: Avv. Renata Petrella

Numero dipendenti al 31 dicembre anno precedente (31.12.2021): 34

Numero abitanti al 31 dicembre anno precedente (31.12.2021): 4976

Telefono: 0342-451114

Sito internet: <http://www.unionevalmalenco.it>

E-mail: info@unionevalmalenco.it

PEC: unione.valmalenco@pec.regione.lombardia.it

SEZIONE 2. VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

2.1 Sottosezione di programmazione Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 6 del 03.05.2022 "ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024".

2.2 Sottosezione di programmazione Performance

Programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza ed efficacia, **Allegato 1** al presente Piano.

Piano delle azioni positive 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 7 del 28.02.2022.

2.3 Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza

Programmazione degli obiettivi volti a individuare e contenere rischi corruttivi, nonché dare attuazione alla normativa in materia di trasparenza amministrativa e diritto di accesso civico, **Allegato 2** al presente Piano.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sezione avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse.

SEZIONE 3. ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa

La presente sezione presenta il modello organizzativo adottato dall'Ente ed in particolare illustra:

- Organigramma e ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio:

AREA	SERVIZI PREVALENTI	UNITA' LAVORATIVE		CAT. GIU.	POS. ECO.	Posti Coperti	Posti Vacanti
AREA OPERE PUBBLICHE E MANUTENZIONE DEL TERRITORIO	Lavori pubblici e manutenzione dei beni demaniali e patrimoniali - Protezione Civile.	DIOLI	ELIO	D	D6	1	0
		A	R	B	B3	1	0
		DA	R	B	B4	1	0
		G	C	C	C4	1	0
		G	A	C	C1	1	0
		M (P.T. 20/36)	E	D	D1	1	0
		S	V	C	C3	1	0
AREA VIGILANZA	Polizia Locale, amministrativa e commerciale - Viabilità.	RAMA	TIZIANO	D	D2	1	0
		DS	D	C	C1	1	0
		L	F	C	C1	1	0
				C	C1	0	1
AREA PERSONALE	Gestione Risorse Umane	BATTAGLIA	RAFFAELLA	D	D2	1	0
AREA AMMINISTRATIVA - TRIBUTI	Tributi - Affari Generali e Istituzionali - Commercio	RASICA	TOMMASO	D	D1	1	0
		DM	MF	C	C3	1	0
		S (P.T. 25/36)	R	B	B5	1	0
		S (P.T. 28/36)	C	C	C4	1	0
		V	F	C	C3	1	0
AREA CULTURA E SOCIALE	Biblioteca - Servizi diversi alla persona.	GAMBETTA (P.T. 35/36)	FABRIZIA	D	D2	1	0
		C	M	C	C4	1	0
		G (P.T. 20/36)	A	B	B1	1	0
AREA DEMOGRAFICA	Anagrafe, stato civile ed elettorale - Servizi Cimiteriali	CONFALONIERI	MARISA	D	D2	1	0
		B (P.T. 30/36)	D	D	D2	1	0
		N	A	C	C2	1	0
AREA EDILIZIA PRIVATA	Pianificazione territoriale e Cave.	MIOTTI	SAMUELE	D	D2	1	0
		C	P	C	C2	1	0
		P	D	C	C3	1	0
AREA URBANISTICA E SUAPP	SUAPP - Energia e Ambiente.	RAGAZZI	FULVIO	D	D2	1	0
		P	A	C	C5	1	0
AREA CONTABILITA'	Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione.	PAROLINI	BRUNELLA	D	D6	1	0
		P (P.T. 21/36)	E	C	C5	0,5	0
		L (P.T. 28/36)	A	C	C2	1	0
AREA PATRIMONIO ED ECONOMATO - TURISMO E MUSEI	Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione - Turismo e Musei.	NANA	FRANCESCA	D	D1	1	0
		M	S	C	C3	1	0
		P (P.T. 21/36)	E	C	C5	0,5	0
		P (P.T. 24/36)	S	C	C3	1	0
TOTALI						33	1

- Livelli di responsabilità organizzativa, numero di Posizioni Organizzative e Funzionigramma:

Servizio opere pubbliche e manutenzione del territorio. Responsabile Elio Dioli

- Lavori Pubblici e gestione dei beni demaniali e patrimoniali:
- manutenzione ordinaria edifici
- supporto ai vari settori con squadra operai
- progettazione opere pubbliche
- servizi contratti e appalti
- protezione civile

Servizio personale. Responsabile Raffaella Battaglia

- Gestione Risorse Umane
- Sicurezza sul Lavoro

Servizio amministrativo-tributi. Responsabile Tommaso Rasica

- Tributi:
- imposte, tariffe e tasse.
- Affari Generali e Istituzionali:
- gestione organi istituzionali
- gestione protocollo
- gestione contratti
- servizi contratti, appalti e acquisti di Servizio
- gestione centri sportivi
- diritto allo studio
- Albo Pretorio – Regolamento per albo informatico.
- Commercio attività produttive e pubblici esercizi.

Servizio cultura e sociale. Responsabile Fabrizia Gambetta

- Biblioteca:
- sistema bibliotecario
- attività culturali
- Servizi diversi alla persona:
- politiche sociali
- politiche giovanili, volontariato e cooperazione

Servizio demografico. Responsabile Marisa Confalonieri

- Anagrafe, Stato Civile ed Elettorale, Leva
- Servizi cimiteriali:
- Gestione amministrativa dei cimiteri
- Albo Pretorio
- Toponomastica
- Sportello accogliamento pratiche ufficio di piano.

Servizio edilizia privata. Responsabile Samuele Miotti

- Pianificazione territoriale:
- autorizzazioni paesaggistiche

- pareri di conformità
- concessioni derivazioni
- Attività Estrattiva
- Informatizzazione

Servizio urbanistica e Suap. Responsabile Fulvio Ragazzi

- Suap
- Urbanistica:
- VAS
- Informatizzazione

Servizio contabilità. Responsabile Brunella Parolini

- Gestione Economico Finanziaria:
- gestione del bilancio di previsione e dei conti consuntivi;
- gestione tesoreria
- controllo di gestione
 - Società partecipate
 - Pratiche assicurative

Servizio patrimonio ed economato – turismo e musei. Responsabile Francesca Nana

- Gestione Economico Finanziaria:
- gestione patrimonio
 - Turismo e Musei:
- attività museali
- attività turistiche
 - Società partecipate

Servizio polizia locale. Responsabile Tiziano Rama

- Polizia locale, amministrativa e commerciale
- Viabilità e parcheggi
- Protezione civile

3.2 Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile

Piano di Organizzazione del Lavoro Agile (POLA), di cui alla deliberazione di Giunta dell'Unione n. 31 del 14.05.2021.

3.3 Sottosezione di programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Piano triennale del fabbisogno del personale 2022-2024, di cui alla deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 6 del 03.05.2022 "ARTT. 151 E 170 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI

PROGRAMMAZIONE (DUP) 2022/2024” e delibera di Giunta dell’Unione n. 31 del 23.06.2022 “AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2022-24”.

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Sebbene l’allegato al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 non indichi il monitoraggio quale sezione obbligatoria per gli Enti con meno di 50 dipendenti, appare comunque opportuno elaborare tale sezione, poiché funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all’avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessaria per l’erogazione degli istituti premianti e la verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, tali per cui si debba procedere all’aggiornamento anticipato della sezione “Rischi corruttivi e trasparenza”.

Il monitoraggio del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), ai sensi dell’art. 6, comma 3 del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all’art. 5, del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “Valore pubblico” e “Performance”;
- secondo le modalità definite dall’ANAC, relativamente alla sottosezione “Rischi corruttivi e trasparenza”;
- su base triennale dall’Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all’articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione, ai sensi dell’articolo 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, relativamente alla Sezione “Organizzazione e capitale umano”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.